

ISTITUTI TECNICI

Diario dei lavori

22/03/2010

I regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali, che sono stati sottoscritti dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, presto saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, previa registrazione alla Corte dei Conti.

Ai fini del passaggio al nuovo ordinamento, il MIUR emanerà le **linee guida** a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, come previsto dalla disciplina transitoria contenuta nei regolamenti.

Obiettivo delle linee guida è quello di costruire progressivamente, nel dialogo con le scuole e gli altri soggetti interessati, l'applicazione dei nuovi ordinamenti a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2010-2011.

In questa fase, l'apposito Gruppo nazionale operante presso il Dipartimento per l'Istruzione ha predisposto **una prima bozza di documento tecnico**, che tiene conto dei risultati delle esperienze e delle riflessioni condotte dalle istituzioni scolastiche negli ultimi due anni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la declinazione in abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento contenuti negli allegati B e C dei regolamenti approvati, in relazione alle discipline ivi previste;
- il raccordo tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo;
- le indicazioni metodologiche relative ad alcuni aspetti innovativi, quali:
 - 1) la progettazione didattica e la valutazione per competenze;
 - 2) il raccordo con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione;
 - 3) le scienze integrate;
 - 4) l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
 - 5) l'insegnamento della geografia secondo una impostazione multidisciplinare;
 - 6) gli insegnamenti di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", "Tecnologie informatiche", e "Scienze e tecnologie applicate";
 - 7) l'apprendimento di laboratorio, anche con riferimento alla compresenza degli insegnanti tecnico-pratici;
- criteri generali per l'organizzazione scolastica, con particolare riguardo all' Ufficio Tecnico, ai Dipartimenti, e al Comitato tecnico Scientifico.

30/04/2010

Linee guida (art. 8 comma 3 d.P.R. 15/03/2010): pubblicate schede di lavoro per le discipline del primo biennio

Gli istituti tecnici si propongono di far acquisire agli studenti "una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, [...] correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese" (art. 2, comma 1 del d.P.R. 15/03/2010).

Le prime fasi del percorso per rilanciare l'istruzione tecnica e professionale verso un nuovo futuro sono documentate dai numeri 115-116/2006 e 120-121/2007 dei Quaderni della collana "*Studi e Documenti degli Annali della Pubblica Istruzione*", ove è pubblicato il documento "Persona, tecnologie e professionalità: gli istituti tecnici e gli istituti professionali come scuole dell'innovazione", che ha costituito il riferimento per il riordino degli istituti tecnici disciplinato dal regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, in corso di registrazione alla Corte dei Conti (i testi sono stati socializzati nel notiziario precedente di dicembre 2009).

Successivamente, dopo l'approvazione dei Regolamenti, **il Ministero ha socializzato una prima bozza di linea guida.**

Sul sito dell'ANSAS si è aperto un dibattito durato dalla prima decade di aprile fino a 15 maggio 2010.

Le Linea guida sono presentate, al momento, come **schede di lavoro** predisposte dal Gruppo Tecnico nazionale costituito presso il Dipartimento per l'Istruzione del MIUR.

Le **schede sono articolate per settore** (economico e tecnologico) e sono **strutturate in quattro sezioni** per ciascuna disciplina prevista, per il primo biennio, dai quadri orario contenuti negli allegati B) e C) al d.P.R. 15/3/2010:

- prima sezione: risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio, descritti in termini di competenze dal citato d.P.R.;
- seconda e terza sezione: articolazione dei risultati di apprendimento per il primo biennio descritti rispettivamente in termini di conoscenze e abilità;
- quarta sezione: note metodologiche (da completare).

Le schede sono corredate da un **breve glossario** che contiene i termini essenziali codificati in ambito nazionale e dell'Unione europea.

Documenti consultabili anche nel presente notiziario:

1. Settore economico

Introduzione

Lingua e letteratura italiana

Lingua inglese

Storia

Matematica

Diritto ed economia
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)
Scienze integrate (fisica)
Scienze integrate (chimica)
Geografia
Informatica
Seconda lingua comunitaria
Economia aziendale

2. Settore tecnologico

Introduzione
Lingua e letteratura italiana
Lingua inglese
Storia
Matematica
Diritto ed economia
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)
Scienze integrate (fisica)
Scienze integrate (chimica)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
Tecnologie informatiche
Scienze e tecnologie applicate

3. Termini essenziali codificati in ambito nazionale e UE

Glossario

11/5/2010
Approfondimenti

Materiali allegati nel presente notiziario

Materiali del Seminario nazionale: "Riordino degli istituti tecnici: seconda fase"

Si è tenuto a Roma il 26 e 27 aprile 2010, presso l' Istituto tecnico industriale "Galileo Galilei", il Seminario nazionale di approfondimento dal titolo "**RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI: SECONDA FASE**" in cui sono state presentate le schede di lavoro delle discipline del 1° biennio, sulle quali è già aperta la pubblica consultazione.

Oggi vengono rese disponibili le presentazioni utilizzate dai relatori nel corso del seminario.

L'identità degli istituti tecnici e l'integrazione delle scienze

Alberto Felice De Toni, coordinatore del Gruppo nazionale per il riordino degli istituti tecnici e professionali

- Contributo di **Alberto De Toni**
- Presentazione di Alberto De Toni

L'organizzazione didattica

Michele Pellerey, componente del Gruppo nazionale per il riordino degli istituti tecnici e professionali

- Contributo di **Michele Pellerey**
- Presentazione di Michele Pellerey

Area di istruzione generale e area di indirizzo nel primo biennio del settore economico

Liliana Borrello, componente del Gruppo nazionale per il riordino degli istituti tecnici e professionali

- Presentazione di **Liliana Borrello**

Area di istruzione generale e area di indirizzo nel primo biennio del settore tecnologico

Claudio Demartini, componente del Gruppo nazionale per il riordino degli istituti tecnici e professionali

- Presentazione di **Claudio Demartini**

Descrivere i risultati di apprendimento

Franca Da Re, esperto, ufficio scolastico provinciale di Treviso

- Presentazione di **Franca Da Re**

Diffusione dei risultati del seminario "Experimenta!"

L'organizzazione dipartimentale

Claudio Salone, dirigente scolastico liceo classico "Aristofane" di Roma

- Presentazione di **Claudio Salone**

La didattica laboratoriale

Emanuela Pierguidi, dirigente scolastico I.T.I. "Tito Sarrocchi" di Siena

- Presentazione di **Emanuela Pierguidi**

Un esempio di buone pratiche

Giuseppe Valitutti, componente del Gruppo nazionale per il riordino degli istituti tecnici e professionali

- Presentazione di **Giuseppe Valitutti**

Aspetti organizzativi e didattici : i documenti delle Delivery Unit

Caterina Orlandi, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

- Contributo di Caterina Orlandi
- Presentazione di **Caterina Orlandi**